

Reg. (CE) 1698/2005  
Reg. (CE) 1290/2005

## ITALIA

### Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013 Rete Rurale Nazionale 2007-2013

**La programmazione finanziaria, l'avanzamento del bilancio comunitario e della spesa pubblica effettivamente sostenuta**

**REPORT MENSILE Q3-2011  
Ricognizione al 31 marzo 2011**

**(INFORMAZIONI PROVVISORIE)**



Documento realizzato dal:

**Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali**

Direzione Generale della Competitività per lo Sviluppo Rurale

Ufficio COSVIR II

Dirigente: Dott.ssa Graziella Romito

Autori:

Dott. Stefano Lafiandra

Dott. Luigi Ottaviani

Dott. Maurilio Silvestri (AGEA)

Il documento è anche scaricabile dal sito <http://www.reterurale.it>

## Introduzione

La Commissione Europea rende disponibile l'evoluzione delle spese a valere sul FEASR afferenti i programmi di sviluppo rurale unicamente su base trimestrale e solamente dopo che le dichiarazioni di spesa (richieste di rimborso/pagamento) da parte degli Organismi Pagatori siano state ufficialmente inserite e trasmesse tramite il sistema informatico dei dati SFC2007.

Tale procedura assicura informazioni dettagliate ed affidabili (a livello di misura) nonché certezza nei tempi (ogni tre mesi)<sup>1</sup> ma, essendo a posteriori, non può fornire i dati di spesa con una tempistica tale da permettere un monitoraggio attivo anche in relazione all'evoluzione del rispetto della regola del disimpegno automatico.

Si rende quindi necessario acquisire le informazioni sull'evoluzione delle spese, a livello di programma, all'interno dei canonici trimestri di spesa tenendo però ben presente la natura assolutamente provvisoria dei dati in questione.

Tutto ciò premesso, in collaborazione con Agea Coordinamento per la produzione dei dati di spesa mensili, il report presenta a livello di programma:

- a) l'avanzamento della spesa pubblica e della corrispondente quota FEASR nell'arco temporale 1 marzo – 31 marzo 2011;
- b) la stima della spesa pubblica e della corrispondente quota FEASR cumulata dal 1 gennaio 2007 al 31 marzo 2011;
- c) la stima della spesa pubblica e della corrispondente quota FEASR a rischio disimpegno.

Allo scopo di agevolare la lettura del documento, è stata prediposta in allegato una **legenda** con la descrizione della natura delle informazioni inserite nelle colonne della tabella.

**Si evidenzia che i dati numerici contenuti nella presente ricognizione hanno natura meramente indicativa in quanto i dati di spesa inerenti l'arco temporale 1 gennaio – 31 marzo 2011 non hanno ancora formato oggetto di dichiarazione formale di spesa ai servizi della Commissione Europea. Tali informazioni quindi non possono essere prese a riferimento ai fini legali del calcolo delle spese pubbliche (la cui responsabilità è in capo agli Organismi Pagatori) e dell'applicazione del disimpegno automatico dei fondi comunitari (la cui responsabilità è in capo ai servizi della Commissione Europea).**

---

<sup>1</sup> Vedere il rapporto trimestrale sull'avanzamento del bilancio comunitario e delle spese pubbliche effettivamente sostenute al 31 dicembre 2010 a cura della Rete Rurale Nazionale.

Tabella - Avanzamento della spesa pubblica effettivamente sostenuta al 31 marzo 2011 e del FEASR a rischio di disimpegno automatico al 31 dicembre 2011

Programmazione 2007 - 2013				Avanzamento della spesa pubblica effettivamente sostenuta					Spesa da realizzare entro il 31 dicembre 2011		
Programma	Data Approvazione iniziale	Dotazione finanziaria complessiva		Spesa 01 gennaio - 31 marzo 2011		Spesa cumulata (dal 1 gennaio 2007 al 31 marzo 2011)		Avanzamento spesa (%)	Spesa pubblica (*)	FEASR a rischio disimpegno automatico	FEASR a rischio disimpegno automatico (%)
		Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR				
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)=(5)/(1)	(8)	(9)	(10)=(9)/(2)
<b>Abruzzo</b>	15/02/2008	412.776.678,00	186.252.000,00	14.266.768,50	6.519.034,90	105.401.826,14	46.830.900,78	25,53%	21.837.500,60	9.853.459,22	5,29%
<b>Bolzano</b>	12/09/2007	331.899.206,00	149.111.000,00	6.890.323,08	3.289.984,73	196.492.145,16	86.528.599,10	59,20%	0,00	0,00	0,00%
<b>Emilia Romagna</b>	12/09/2007	1.058.637.015,00	484.146.000,00	55.542.453,90	24.942.131,36	331.433.107,23	147.382.940,77	31,31%	10.509.071,91	4.806.109,23	0,99%
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	20/11/2007	266.779.454,00	120.512.000,00	2.749.574,30	1.231.421,27	71.841.261,63	31.631.980,07	26,93%	18.434.019,14	8.327.179,93	6,91%
<b>Lazio</b>	15/02/2008	703.933.071,00	317.474.000,00	4.263.896,43	1.907.490,85	159.627.324,72	66.294.112,45	22,68%	71.932.790,79	32.441.707,55	10,22%
<b>Liguria</b>	20/11/2007	292.024.136,00	115.325.000,00	6.016.272,34	2.223.153,19	79.046.663,10	30.410.497,86	27,07%	21.013.968,55	8.298.752,14	7,20%
<b>Lombardia</b>	16/10/2007	1.025.193.491,00	471.110.000,00	26.961.315,62	12.071.249,74	313.806.621,44	138.662.290,37	30,61%	9.178.909,42	4.218.009,63	0,90%
<b>Marche</b>	15/02/2008	485.140.566,00	218.926.000,00	5.570.472,37	2.452.271,68	177.997.871,64	78.304.174,37	36,69%	0,00	0,00	0,00%
<b>Molise</b>	25/02/2008	207.870.962,00	93.526.000,00	372.862,92	164.541,80	43.505.183,16	19.085.452,59	20,93%	27.515.191,99	12.379.727,41	13,24%
<b>Piemonte</b>	28/11/2007	980.462.993,00	444.824.000,00	65.221.890,44	28.723.787,46	278.385.340,29	122.513.700,78	28,39%	46.784.647,75	21.225.619,22	4,77%
<b>Sardegna</b>	28/11/2007	1.292.253.805,00	574.899.000,00	34.605.364,62	15.220.829,77	335.937.632,26	147.781.912,60	26,00%	125.013.595,47	55.616.157,40	9,67%
<b>Toscana</b>	16/10/2007	876.140.965,00	391.426.000,00	13.450.779,60	5.918.285,57	231.780.720,82	101.947.276,35	26,45%	54.272.597,02	24.246.903,65	6,19%
<b>Trento</b>	15/02/2008	280.633.362,00	109.220.000,00	9.254.674,51	3.568.019,13	103.481.545,42	42.075.794,31	36,87%	0,00	0,00	0,00%
<b>Umbria</b>	07/02/2008	792.389.362,00	356.758.000,00	7.234.045,14	3.183.904,90	215.130.854,13	94.639.449,45	27,15%	0,00	0,00	0,00%
<b>Valle d'Aosta</b>	18/02/2008	124.429.304,00	56.451.000,00	1.432.053,06	629.733,40	46.401.649,85	20.416.355,87	37,29%	0,00	0,00	0,00%
<b>Veneto</b>	17/10/2007	1.050.817.666,00	481.965.000,00	43.343.362,49	19.525.262,96	253.915.690,25	112.751.183,67	24,16%	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale Competitività</b>		<b>10.181.382.036,00</b>	<b>4.571.925.000,00</b>	<b>297.176.109,32</b>	<b>131.571.102,71</b>	<b>2.944.185.437,24</b>	<b>1.287.256.621,39</b>	<b>28,92%</b>	<b>406.492.292,65</b>	<b>181.413.625,38</b>	<b>3,97%</b>
<b>Basilicata</b>	18/02/2008	671.763.816,00	386.840.000,00	99.019,74	58.126,03	142.945.198,20	82.151.660,00	21,28%	96.071.637,74	55.323.540,00	14,30%
<b>Calabria</b>	29/11/2007	1.089.901.666,00	653.941.000,00	16.125.474,45	9.675.284,73	251.876.384,59	148.774.405,12	23,11%	134.824.541,38	80.894.724,88	12,37%
<b>Campania</b>	20/11/2007	1.813.586.205,00	1.118.831.000,00	24.035.163,94	14.790.509,07	377.419.422,06	225.423.296,20	20,81%	128.815.734,13	79.468.533,80	7,10%
<b>Puglia</b>	18/02/2008	1.617.660.220,00	933.584.000,00	38.853.396,88	22.340.187,19	381.767.629,80	219.769.958,56	23,60%	149.310.659,04	86.170.161,44	9,23%
<b>Sicilia</b>	18/02/2008	2.185.429.545,00	1.279.201.000,00	25.718.581,29	13.643.189,39	414.069.276,02	281.971.024,49	18,95%	285.359.447,34	167.029.905,51	13,06%
<b>Totale Convergenza</b>		<b>7.378.341.452,00</b>	<b>4.372.397.000,00</b>	<b>104.831.636,30</b>	<b>60.507.296,41</b>	<b>1.568.077.910,67</b>	<b>958.090.344,37</b>	<b>21,25%</b>	<b>794.382.019,64</b>	<b>468.886.865,63</b>	<b>10,72%</b>
<b>Rete Rurale Nazionale</b>	13/08/2007	82.919.766,00	41.459.883,00	0,00	0,00	18.837.181,64	9.418.590,82	22,72%	11.261.794,72	5.630.897,36	13,58%
<b>Totale generale</b>		<b>17.642.643.254,00</b>	<b>8.985.781.883,00</b>	<b>402.007.745,62</b>	<b>192.078.399,12</b>	<b>4.531.100.529,55</b>	<b>2.254.765.556,58</b>	<b>25,68%</b>	<b>1.212.136.107,01</b>	<b>655.931.388,37</b>	<b>7,30%</b>

(\*) Ricostruzione contabile sul programmato

Elaborazione Rete Rurale Nazionale

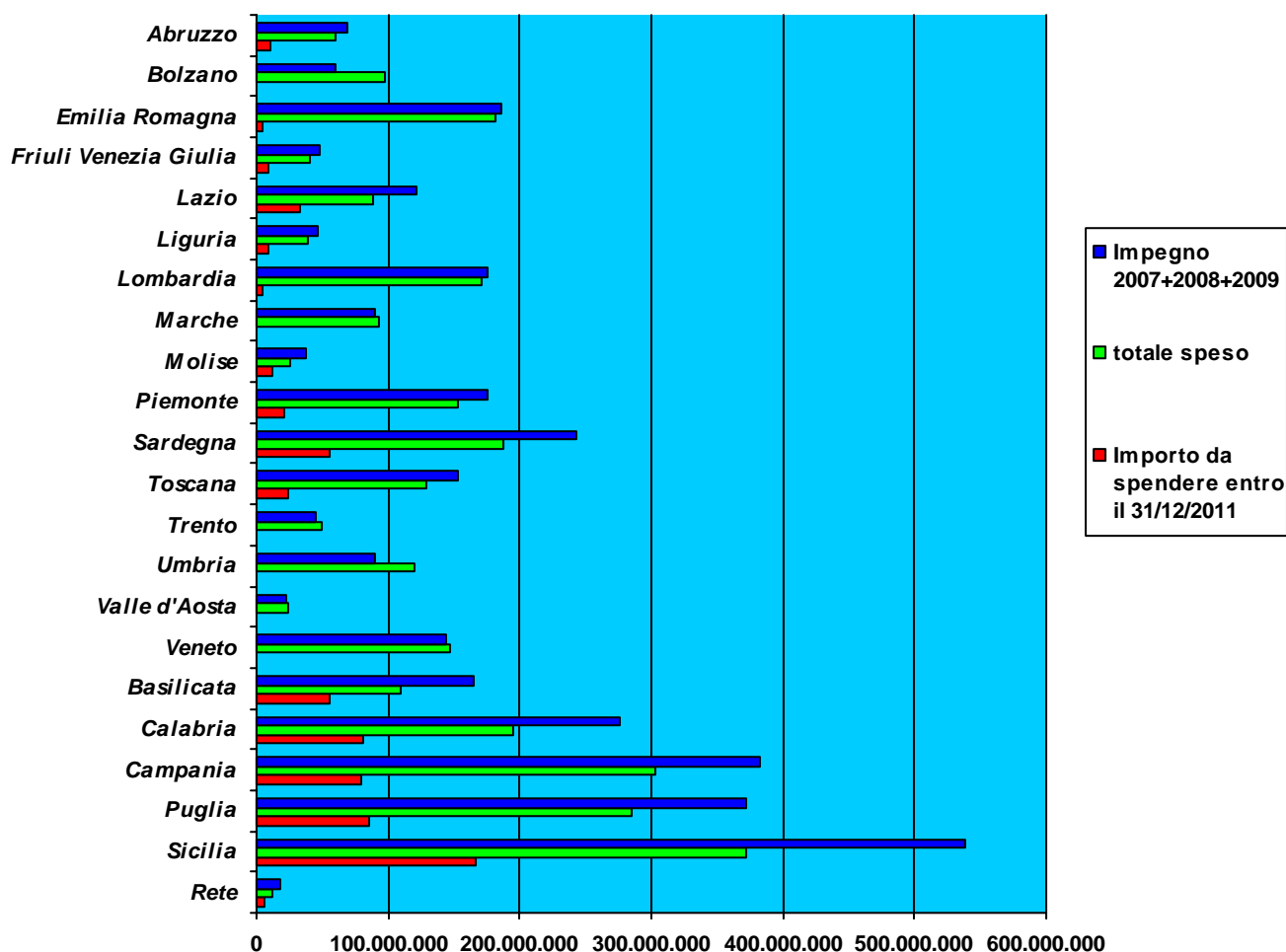
## Commento

L'analisi sui dati delle spese effettivamente sostenute al 31 marzo 2011 a fronte della dotazione finanziaria prevista nel FEASR per le annualità 2007, 2008, e 2009 consente di rappresentare quanto segue.

Complessivamente lo Stato Italiano, a fronte di un importo comunitario stanziato per il periodo 2007-2009 pari a 3.461,44 milioni di euro, ha utilizzato 2.254,8 milioni di euro, cui occorre aggiungere 629 milioni di euro a titolo di anticipo del 7% (che, come è noto, costituisce una spesa ai fini del rispetto del meccanismo della regola del disimpegno automatico "N+2"), sviluppando una spesa pubblica complessiva pari a 4.531,1 milioni di euro.

Il grafico di seguito riportato evidenzia, per ciascun PSR, il rapporto tra le allocazioni finanziarie per gli anni 2007-2009, le spese che concorrono al rispetto della regola n+2 (spese sostenute ed anticipi del 7%) al 31 marzo 2011 e gli importi da spendere entro il 31 dicembre 2011 al fine di evitarne il disimpegno automatico.

**FEASR - Situazione N+2 al 31/12/2011**  
**Spese sostenute al 31 marzo 2011 (Quota FEASR)**



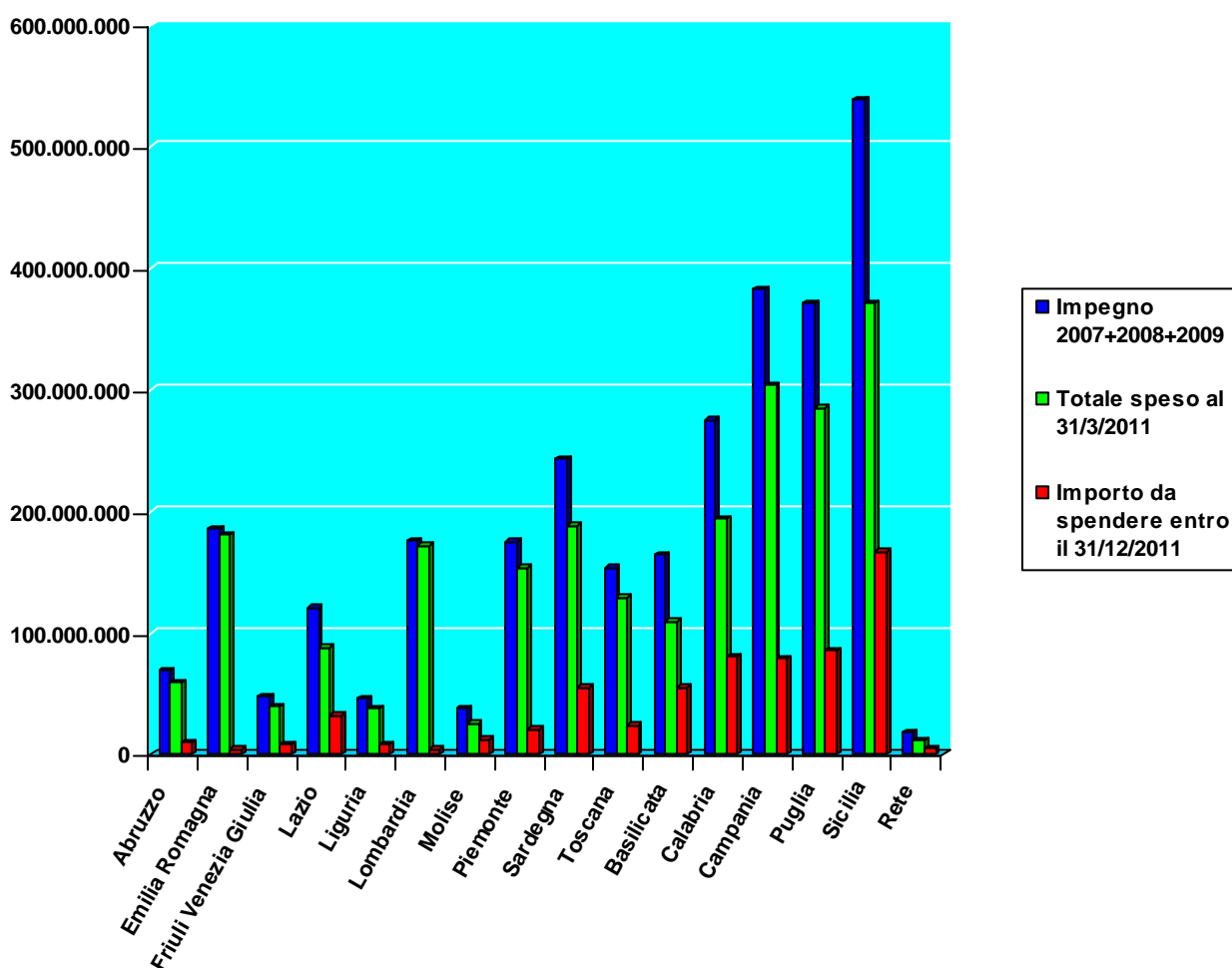
L'analisi del grafico conferma l'ottima capacità di spesa manifestata dalle Provincie Autonome di Bolzano e Trento e dalle Regioni Marche, Umbria e Valle d'Aosta che hanno consentito loro, già alla fine del mese di gennaio, di evitare il rischio di disimpegno automatico delle somme al 31 dicembre 2011. Inoltre, le spese sostenute nel corso del mese di marzo hanno consentito anche alla Regione Veneto di uscire dal rischio di disimpegno automatico delle somme al 31/12/2011.

La tabella seguente, invece, evidenzia in termini assoluti gli importi della quota comunitaria dei PSR a rischio di disimpegno automatico al 31 marzo 2011.

<b>PSR</b>	<b>Stanziato 2007+2008+2009</b>	<b>Totale speso complessivo 1/1/2007-31/03/2011</b>	<b>Importo da spendere entro il 31/12/2011</b>
Rete	17.951.680,00	12.320.782,62	5.630.897,38
Abruzzo	69.722.000,00	59.868.540,78	9.853.459,22
Emilia Romagna	186.040.000,00	181.233.890,77	4.806.109,23
Friuli Venezia Giulia	48.395.000,00	40.067.820,07	8.327.179,93
Lazio	120.959.000,00	88.517.292,45	32.441.707,55
Liguria	46.782.000,00	38.483.247,86	8.298.752,14
Lombardia	175.858.000,00	171.639.990,37	4.218.009,63
Piemonte	174.877.000,00	153.651.380,78	21.225.619,21
Toscana	153.594.000,00	129.347.096,35	24.246.903,65
Molise	38.012.000,00	25.632.272,59	12.379.727,41
Sardegna	243.641.000,00	188.024.842,60	55.616.157,40
Basilicata	164.554.000,00	109.230.460,00	55.323.540,00
Calabria	275.445.000,00	194.550.275,12	80.894.724,87
Campania	383.210.000,00	303.741.466,20	79.468.533,80
Puglia	371.291.000,00	285.120.838,56	86.170.161,44
Sicilia	538.545.000,00	371.515.094,49	167.029.905,51
			<b>655.931.388,37</b>

Infine, il grafico di seguito riportato illustra le informazioni presenti nella precedente tabella e consente di effettuare una analisi comparativa tra importi stanziati per gli anni 2007, 2008 e 2009, la spesa complessiva (quota FEASR) al 31 marzo 2011 e gli importi da spendere (sempre di quota FEASR) entro il 31 dicembre 2011 al fine di raggiungere l'obiettivo del rispetto della regola 'N+2.

**FEASR - Situazione N+2 al 31/12/2011 sulla base delle spese sostenute al 31 marzo 2011 (Quota FEASR)  
Programmi a rischio disimpegno**



L'analisi del grafico, se rapportato a quello analogo del mese precedente, evidenzia l'ottima capacità di spesa manifestata nel corso del mese di marzo dalla Regione Sardegna, ed una buona capacità di spesa delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Tuttavia, per le ultime tre Regioni ed alla luce dell'importo ancora da spendere al 31 dicembre, dovranno essere moltiplicati gli sforzi per evitare il rischio di disimpegno delle somme.

## ALLEGATO

### Legenda

#### Sezione "Programmazione 2007-2013"

**Data approvazione iniziale:** è la data della Decisione iniziale di approvazione del programma.

**Dotazione finanziaria complessiva:** rappresenta l'assegnazione comunitaria ed il corrispettivo sviluppo della spesa pubblica (comunitaria, statale e regionale) del programma.

#### Sezione "Avanzamento delle spese"

**Spesa periodo 1 marzo – 31 marzo 2011:** fa riferimento alle spese pubbliche (e alla corrispondente quota FEASR) contabilizzate dagli Organismi Pagatori nell'arco temporale in questione (pagamenti effettivamente accreditati ai beneficiari del contributo pubblico). Si sottolinea come tali valori numerici debbano essere considerati delle stime in quanto solamente in seguito saranno oggetto di dichiarazione di spesa da parte degli Organismi Pagatori e di richiesta di rimborso nei confronti della Commissione Europea tenendo conto delle eventuali verifiche finali e delle cosiddette "correzioni e recuperi".

#### **Nota metodologica**

Essendo delle stime, è possibile il caso in cui i valori di spesa erogati in un dato mese vengano emendati in eccesso o in difetto nel mese successivo.

**Spesa cumulata (dal 1 gennaio 2007 al 31 marzo 2011):** si riferisce all'aggregato delle spese pubbliche e alla corrispondente quota FEASR erogate dagli Organismi Pagatori da inizio programmazione al 31 marzo 2011. Si compone quindi:

- a) della spesa pubblica a valere sui rimborsi FEASR sino al 31 Dicembre 2010;
- b) della spesa pubblica liquidata dagli Organismi Pagatori tra il 1 gennaio ed il 31 marzo 2011.

#### Sezione "Spese da realizzare entro il 31 dicembre 2011"

**Quota FEASR a rischio di disimpegno:** rappresenta la quota FEASR che deve ancora essere liquidata entro il 31 dicembre 2011 al fine di evitarne il disimpegno automatico.



**Nota metodologica**

La stima tiene conto di tutti gli anticipi (prefinanziamento) versati all'OP dalla CE pari al 7% della dotazione FEASR complessivamente assegnata al programma (fondi ordinari + fondi Health Check e Recovery Plan).

**Spesa pubblica:** si riferisce allo sviluppo della spesa pubblica afferente alla quota FEASR che ancora deve essere liquidata entro il 31 dicembre 2011.

**Nota metodologica**

Lo sviluppo della spesa pubblica ancora da liquidare entro il 31 dicembre 2011 è stato ricostruito contabilmente applicando il tasso di partecipazione della quota comunitaria del Programma alla quota FEASR ancora da liquidare al fine di evitarne il disimpegno automatico.



**PIANO STRATEGICO DELLO SVILUPPO RURALE  
L'AGRICOLTURA A BENEFICIO DI TUTTI**

**RETE RURALE NAZIONALE 2007-2013**  
**Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**

Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità  
Direzione generale della competitività per lo sviluppo rurale

Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma

[reterurale@politicheagricole.gov.it](mailto:reterurale@politicheagricole.gov.it)  
[www.reterurale.it](http://www.reterurale.it)

